



Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

AVVISO PUBBLICO.

SERVIZIO AGRICOLTURA FORESTE e DEMANIO

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2115 del 6.8.1999 avente ad oggetto "Delega alle CC.MM. della gestione del Demanio Forestale Regionale ai sensi degli art. 6 e 7 della L.R. 35/97 e art. 6 della L.R. 24/98";

VISTA la Legge Forestale Regionale n. 6/05;

VISTO il Piano Forestale Regionale approvato con deliberazione n. 114 del 26/02/2009 che detta i criteri per la gestione del Demanio Forestale Regionale da parte delle Comunità Montane;

VISTO il Regolamento Regionale N.4/2015 "Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione"

TENUTO CONTO delle direttive impartite con Delibera di Giunta dell'Unione n.34 del 26/04/2018;

IN ESECUZIONE delle Delibere di Giunta dell'Unione n.74/2018 e n.11/2019 e delle Determina AAFF 44/295 del 12/08/2019;

RENDE NOTO il seguente:

AVVISO PUBBLICO PER

**LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE IN USO
DEI PASCOLI DEMANIALI IN LOCALITA' SERRAMESE NEL COMUNE DI APIRO, MEDIANTE CONTRATTO DI
CONCESSIONE, IN DEROGA ALLA L. 203/82;**

1) OGGETTO DELL'AVVISO:

Oggetto del presente avviso è la **concessione in uso dei seguenti pascoli demaniali siti in località Serramese nel Comune di Apero mediante contratti di concessione in deroga alla L. 203/82**, la cui gestione è stata delegata alle Unioni Montane per l'esercizio di attività aventi finalità produttive o di sperimentazione che promuovano e valorizzino le aree demaniali e producano reddito a sostegno dell'economia locale.

I beni demaniali oggetto di concessione ricadono in Area Natura 2000 e nel territorio della Riserva del Monte San Vicino e Monte Canfaieto.

I soggetti interessati possono presentare alla Unione Montana, manifestazioni di interesse corredate da **proposte progettuali finalizzate alla concessione in uso dei pascoli del Demanio Forestale Regionale mediante contratti di concessione in deroga alla L. 203/82**, (pascoli, terreni agrari, incolti, fabbricati, ecc.) la cui gestione è stata delegata alle Unione Montane con D.G.R. n.2115/99 e con la L.R. n.6/05, **per l'esercizio delle tradizionali attività agro-silvo pastorali e ad attività complementari finalizzate alla valorizzazione delle produzioni territoriali.**

I pascoli saranno assegnati a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per cui ogni eccesso o difetto rispetto alla superficie indicata non comporterà alcuna variazione del canone e delle altre condizioni della concessione. L'offerente è tenuto a prendere preventiva visione e conoscenza delle condizioni e dello stato del bene, direttamente o a mezzo terzi, con le inerenti servitù passive ed attive, se ed in quanto esistenti o aventi ragione legale di esistere ivi compresa la consistenza del bene.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

A titolo informativo si riportano, nell'ALLEGATO "C", le superfici del Demanio Forestale Regionale attualmente gestite dalla Unione Montana oggetto del presente avviso e le relative planimetrie.

2) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone annuo dei pascoli è determinato in base ai giorni utili di pascolo ed alla fida giornaliera stabilita di concerto con le organizzazioni sindacali di categoria. Il canone dovrà essere rialzato in sede di offerta economica. La superficie da utilizzare per il calcolo del canone complessivo annuo, è stata calcolata stimando la superficie utile utilizzabile dedotta dal fascicolo aziendale.

	descrizione	Comune	fogli	particelle	superficie	consistenza	Canone annuo importo a base d'asta
Sublotto 1	Azienda demaniale Serramese	Apiro	61-66- 67	Vedi "allegato C"	80,34	Pascoli esclusi i fabbricati	2470,00

I beni sopra elencati sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Per avere informazioni più dettagliate e materiale sulla consistenza dei beni demaniali è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Agricoltura della Unione Montana, dove sarà possibile prendere appuntamento anche per eventuali sopralluoghi.

3) REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE

Possono presentare richiesta di concessione tutti i concorrenti interessati in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione. L'aggiudicatario sarà individuato tenendo conto delle seguenti priorità come indicato dalla Piano Forestale Regionale e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2115 del 06/08/1999:

- a) **Giovani imprenditori agricoli**, di età compresa tra i 18 e 40 anni non ancora compiuti (giovane agricoltore ai sensi dell'art.1 legge n.441/1998) **in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP** ai sensi dell'art.1 D.Lgs. n.99/2004), Singoli o in forma societaria o **coltivatori diretti**; possono altresì presentare domanda i giovani agricoltori in forma singola o societaria non ancora in possesso della qualifica di IAP ma comunque iscritti nella sezione speciale della CCIAA. In questo caso la qualifica di IAP deve essere ottenuta entro e non oltre 36 mesi dalla stipula del contratto pena la revoca della concessione ed il risarcimento dei danni. Le società agricole devono essere amministrate da un giovane imprenditore agricolo professionale e devono avere una maggioranza assoluta, numerica e di quote di partecipazione di soci di età tra i 18 e i 39 anni compiuti. Il requisito anagrafico dell'età deve essere posseduto all'atto della stipula del contratto.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

- b) Imprenditori agricoli in possesso della qualifica di IAP o coltivatori diretti in forma singola o societaria di età superiore a quella prevista dal precedente punto a).**
 - c) Residenti nel territorio dell'Unione Montana Potenza Esino Musone**
 - d) Coop. Agricolo-Forestali;**
 - e) Aziende agro-zootecniche;**
 - f) Allevatori aderenti ad un marchio di qualità (Dop, Igp, QM) con particolare riguardo alla razza marchigiana;**
 - g) Allevatori aderenti alla metodologia linea vacca-vitello;**
 - h) Allevamenti che ricorrono a produzioni a basso impatto ambientale certificate.**
- 1) Tutti i soggetti sopra descritti per accedere alla richiesta di concessione devono rispondere ai seguenti requisiti:**
- 1.1. di essere regolarmente iscritti al registro delle Imprese, indicando l'oggetto prevalente di attività ed i soggetti aventi legale rappresentanza ed i relativi poteri;
 - 1.2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
 - 1.3. di non occupare o avere occupato senza titolo terreni o altri immobili della Unione Montana Potenza Esino Musone;
 - 1.4. di non risultare morosi nel pagamento di canoni di concessione nei confronti della Unione Montana Potenza Esino Musone e della Regione Marche;
 - 1.5. di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016, anche ai sensi del D.Lgs.n.159/2011 Codice Antimafia;
 - 1.6. di non aver avuto precedenti persistenti carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne ha causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

La mancanza anche di uno solamente dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punto 1) comporta l'esclusione dalla gara.

4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Gli interessati, unitamente alla domanda di partecipazione (ALLEGATO A), dovranno presentare un apposito **Piano di Sviluppo Aziendale**, che illustri con chiarezza le tipologie di attività e gli interventi che si intendono realizzare durante il periodo di conduzione del fondo.

Il Piano di sviluppo aziendale deve assicurare che il patrimonio agricolo demaniale, ritenuto di interesse rurale, sia tutelato e valorizzato con mezzi economici adeguati, evidenziando le strategie di mercato e di gestione che intendono perseguire.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

Il Piano di sviluppo aziendale dell'impresa agricola e delle eventuali attività connesse di cui all'art.2135 del Codice civile, con relativo cronoprogramma rapportato al periodo di concessione degli immobili, dovrà essere costituito almeno dai seguenti elementi:

- a) **relazione illustrativa,**
- b) **cronoprogramma e piano finanziario,**
- c) **dichiarazione di impegno del richiedente alla coltivazione biologica dei terreni che verranno assegnati in concessione**
- d) **registro di stalla,**

Il Piano di sviluppo aziendale dovrà essere presentato rilegato in un unico documento di massimo 30 schede numerate in formato A4 scritte con carattere Arial dimensione 11 interlinea 1,15:

a) La relazione illustrativa deve contenere le seguenti informazioni minime:

- presentazione del soggetto proponente: natura giuridica e capacità tecniche ed economiche;
- risorse professionali da impegnare per sviluppare le potenzialità del bene in assegnazione;
- obiettivi strategici della nuova azienda rapportati al mercato di riferimento;
- programma di interventi di valorizzazione e di sviluppo dell'azienda agricola mediante produzioni di prodotti certificati tipo IGP, Marchio QM, DOC, DOCG o altri;
- programma dettagliato degli investimenti per lo sviluppo aziendale, concernenti sia la produzione agricola e/o zootecnica che la manutenzione dei terreni e dei manufatti presenti;
- azioni da porre in essere per garantire il rispetto della normativa vigente e assicurare la sostenibilità ambientale delle produzioni nel contesto assegnato.
- ogni altro elemento utile per la valutazione del progetto secondo i criteri illustrati al successivo punto 5);

b) cronoprogramma e piano finanziario:

- dovranno essere dettagliate secondo una chiara articolazione temporale le azioni previste,
- il piano finanziario degli interventi proposti con l'indicazione della sostenibilità economica del progetto e della relativa fattibilità gestionale;

c) dichiarazione di impegno del richiedente alla coltivazione biologica dei terreni che verranno assegnati in concessione

d) registro di stalla

L'offerta economica quale corrispettivo (canone) per la concessione dei beni richiesti in aumento rispetto al prezzo stabilito dal presente avviso dovrà essere presentata come da Modello ALLEGATO B in busta chiusa e sigillata

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico contenente al suo interno le seguenti buste chiuse e sigillate: recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

busta A – domanda di partecipazione e documenti amministrativi

busta B - proposta progettuale (Piano di sviluppo aziendale)

busta C – offerta economica

Il plico contenente la documentazione deve essere sigillato e deve pervenire con qualsiasi mezzo, esclusa via



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

pec, esclusivamente all'indirizzo: **Unione Montana Potenza Esino Musone – Ufficio Segreteria e Protocollo - V.le Mazzini, 29 – 62027 San Severino Marche (MC).**

Le proposte progettuali vanno inviate, o presentate direttamente al protocollo, al seguente indirizzo:
Unione Montana Potenza Esino Musone – Ufficio Segreteria e Protocollo - V.le Mazzini, 29 – 62027 San Severino Marche (MC).

Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente, come singolo o come Capofila, quali denominazione o ragione sociale, indirizzo Pec o numero di fax e riportare la seguente dicitura:

**UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
UFFICIO AA.FF.
Avviso per la concessione dei PASCOLI demaniali in località Serramese
nel Comune di Apiro.**

I plichi devono pervenire al protocollo entro e non oltre le ore 13,00 del 26 SETTEMBRE 2019.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI:

Ammissibilità delle domande presentate:

Le proposte progettuali presentate verranno esaminate da una Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Unione Montana dopo la scadenza dell'avviso.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità totale o parziale del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventuale già emanato o emanando.

Tra tutte quelle presentate verranno accolte le proposte progettuali che complessivamente, a parere discrezionale della Commissione di valutazione, saranno giudicate meritevoli in quanto più rispondenti alle finalità di gestione del Demanio forestale regionale, indicate all'art. 16 della L.R. 6/05, e coerenti con l'obiettivo della valorizzazione del territorio e del bene demaniale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- ❖ attività rivolte allo sviluppo di produzioni zootecniche certificate, prodotti agricoli certificati (DOP, DOC o con altre certificazioni volontarie, produzioni a km zero;
- ❖ attività rivolte alla promozione dell'associazionismo e dell'imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile

Ai fini della valutazione e del successivo accoglimento si terrà conto del livello di fattibilità delle proposte progettuali, delle garanzie tecniche ed economiche dei soggetti proponenti e dell'offerta economica (canone concessorio) presentata.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

Il soggetto proponente dovrà garantire il reale utilizzo del bene o mediante pascolamento del bestiame e/o mediante sfalcio dei prati per la produzione di fieno. L'utilizzo dei pascoli dovrà tenere conto delle Misure di Conservazione del Sito Natura 2000 IT5330025:

Azione 2: fatte salve le data iniziali previste dalla normativa vigente il pascolo potrà proseguire sino al 15 dicembre di ogni anno. Nelle prateria al di sopra di 1000mt di quota, l'attività di pascolo dovrà avere inizio dopo il 1° giugno, tale obbligo può essere derogato in presenza di piani di gestione e su un massimo del 20% della superficie ogni anno. Le aree in deroga dovranno essere diverse ogni anno in mod che in ognuna di esse il pascolo prima del 1° giugno avvenga con frequenza maggiore di una volta ogni cinque anni.

Azione 3 : recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti.

Azione 4 : recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalle specie erbacee invasive (brachipodio, cardi, felce aquilina, asfodelo, etc.).

Azione 5: è vietata la trasemina con miscugli commerciali e la concimazione delle praterie naturali e semi-naturali.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni ed approfondimenti delle proposte progettuali presentate nonché la facoltà di non accogliere alcuna proposta progettuale qualora non ritenuta idonea o d'interesse.

La Commissione procederà quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i seguenti criteri di valutazione e relativi fattori ponderali con i relativi sub criteri e sub pesi riportati nella seguente tabella:

Criterio e subcriteri	Descrizione	Punteggio massimo
A	Caratteristiche del soggetto proponente	30
A1	Giovani imprenditori agricoli in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP ai sensi dell'art.1 D.Lgs. n.99/2004), Singoli o in forma societaria o coltivatori diretti;	6
A2	Imprenditori agricoli in possesso della qualifica di IAP o coltivatori diretti in forma singola o societaria	5
A3	Residenti nel territorio dell'Unione Montana Potenza Esino Musone	4
A4	Coop. Agricolo-Forestali	3
A5	Aziende agro-zootecniche o forestali	3
A6	Allevatori aderenti ad un marchio di qualità, con particolare riguardo alla razza marchigiana	3
A7	Allevatori della linea vacca-vitello	3
A8	Allevamenti che ricorrono a produzioni a basso impatto ambientale certificate	3
B	Piano di sviluppo aziendale	38
B1	Valutazione del soggetto proponente: la relazione dovrà illustrare la natura giuridica, le capacità tecniche ed economiche del soggetto proponente. Saranno valutate le caratteristiche di affidabilità e competenza del soggetto proponente e di eventuali collaboratori in relazione alle esperienze e agli studi maturati rispetto alle attività ed ai servizi proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale.	9
B2	La relazione dovrà illustrare gli obiettivi strategici che il soggetto proponente intende raggiungere utilizzando il bene oggetto di concessione.	6
B3	Il soggetto proponente dovrà dettagliare il programma di interventi che metterà in atto	7



Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

	per valorizzare e sviluppare l'azienda mediante produzioni di prodotti certificati. Qualora il soggetto proponente aderisca già a delle certificazioni si dovrà illustrare quali azioni saranno attuate per adeguare il bene oggetto di concessione alla certificazione posseduta.	
B4	Il soggetto proponente dovrà dettagliare il programma di interventi da mettere in atto per valorizzare l'azienda sia riguardo la produzione agricola e /o zootecnica, sia riguardo il recupero e la manutenzione dei pascoli, sia riguardo la manutenzione degli edifici.	7
B5	Il soggetto proponente dovrà illustrare in modo chiaro e dettagliato le azioni da porre in essere per garantire il rispetto della normativa vigente e assicurare la sostenibilità ambientale delle produzioni proposte nel contesto assegnato.	5
B6	Il soggetto proponente potrà illustrare ulteriori eventuali azioni che intende attivare per la valorizzazione del bene	4
C	Cronoprogramma e piano finanziario	10
C1	Il soggetto proponente dovrà illustrare in modo chiaro ed esaustivo il programma dettagliato degli interventi e dei relativi investimenti per lo sviluppo aziendale, concernenti sia la produzione agricola e/o zootecnica sia riguardo il recupero e la manutenzione dei pascoli, sia riguardo la manutenzione degli edifici esistenti, i risultati economico-finanziari attesi e la valutazione del rendimento e della sostenibilità degli investimenti stessi;	10
D	Carico di bestiame il soggetto proponente dovrà dichiarare la tipologia, il numero dei capi che trasferirà sui pascoli oggetto di concessione, espresso sia in termini di numeri di capi e che in termini di UBA/ha.	7
E	Offerta economica	15
Totale		100

Quanto sopra dovrà essere illustrato all'interno di un'unica relazione tecnica che compone il Piano di sviluppo aziendale come descritto nel precedente punto 4.

6) VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

Per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura qualitativa i coefficienti di valutazione sono determinati tramite la media dei coefficienti, variabile tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (con arrotondamento alla terza cifra decimale dopo la virgola).

I coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun sub criterio di valutazione ottenendo il punteggio provvisorio di ogni sub criterio espresso con tre cifre decimali;

Per il calcolo dei punteggi di cui alle precedenti tabelle si procederà attribuendo a ciascun sub criterio un giudizio cui corrisponderà un coefficiente compreso tra zero e uno secondo la seguente tabella:

criteri di giudizio	coefficienti
ottimo	1.00
distinto	0.75
buono	0.50
sufficiente	0.25
insufficiente	0

I commissari potranno anche esprimere punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Il punteggio assegnato per ogni elemento o sub-criterio sopra indicato, relativo all'offerta tecnica, sarà effettuato secondo il metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula:



Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta variabile tra zero e uno.

7) VALUTAZIONE CARICO DI BESTIAME

Per la valutazione del carico di bestiame è prevista l'attribuzione di massimo 8 punti. Il punteggio attribuito sarà calcolato mediante la formula di interpolazione lineare valutando il numero di capi di bestiame che il soggetto proponente trasferirà presso il bene demaniale oggetto di concessione. Le Misure di Conservazione del sito Natura 2000 prevedono che il carico medio adeguato per la conservazione delle praterie non deve essere inferiore a 0,3 UBA/ha e non deve superare i 2 UBA/ettaro, pertanto

$$P_{C_i} = P_{C_{max}} \times \left(\frac{C_i}{C_{max}} \right)$$

Dove:

- P_{C_i} = punteggio da carico bestiame assegnato all'offerta i-esima
- $P_{C_{max}}$ = punteggio da carico bestiame massimo assegnabile
- C_i = valore carico di bestiame offerto dal concorrente i-esimo espresso in UBA

C_{max} = valore carico di bestiame massimo adeguato alla superficie in concessione

Nel dettaglio

$$C_{max} = 2 * superficie$$

Dove:

- 2 = carico di bestiame massimo ad ettaro espresso in UBA
- superficie = superficie oggetto di concessione

8) VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica al rialzo sul canone di concessione è prevista l'attribuzione di massimo 15 punti.

Il punteggio attribuito alle offerte sarà calcolato mediante la formula di interpolazione lineare

$$P_{E_i} = P_{E_{max}} \times \left(\frac{R_i}{R_{best}} \right)$$

Dove:

- P_{E_i} = punteggio economico assegnato all'offerta i-esima
- $P_{E_{max}}$ = punteggio economico massimo assegnabile
- R_i = valore rialzo offerto dal concorrente i-esimo



Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

➤ R_{best} = valore rialzo dell'offerta più conveniente

Nel dettaglio

$$R_i = P_i - BA$$

Dove:

- BA = canone a base d'asta
- P_i = canone offerto dal concorrente i-esimo

$$R_{best} = P_{best} - BA$$

Dove:

- BA = canone a base d'asta
- P_{best} = canone offerto più conveniente

9) DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA E COMUNICAZIONE

A conclusione della valutazione la Commissione incaricata propone al Servizio AAFF la graduatoria finale dei progetti in ordine decrescente di punteggio attribuito.

La graduatoria sarà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale www.umpotenzaesino.it e avrà valore a tutti gli effetti di notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

Il Servizio Agricoltura e Foreste in seguito ai controlli di legge si riserva la facoltà di procedere con la stipula del contratto di concessione del bene demaniale oggetto dell'avviso.

Nel contratto di concessione saranno determinati, tra l'altro, i contenuti del progetto di gestione del bene e delle attività di valorizzazione e i relativi tempi di attuazione, i livelli qualitativi delle attività da assicurare e dei servizi da erogare, nonché la professionalità degli addetti.

10) CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI:

I beni demaniali saranno affidati in concessione d'uso pluriennale mediante contratto di affitto agrario in deroga alla L.203/82, per cui la stipulazione dovrà avvenire nei modi e con le forme previste dall'art.45 della legge 3 maggio 1982 n.203, in seguito all'accoglimento della proposta progettuale presentata, secondo lo schema allegato al presente avviso. Pertanto l'aggiudicazione deve intendersi provvisoria e sottoposta alla condizione della successiva stipula con l'assistenza delle OOSS agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale. La stipula del contratto, con l'assistenza e la sottoscrizione dell'organizzazione che assiste l'aggiudicatario, dovrà avvenire entro 40 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

a) Durata: la durata della concessione avrà inizio dalla data di effettiva consegna e avrà durata di **anni 7** (sette) in conformità alla proposta progettuale e al piano di sviluppo aziendale.

b) Canone: la concessione d'uso comporta il pagamento di un canone di concessione, la cui entità sarà contrattata sulla base dell'offerta proposta e di quanto stabilito dalla Unione Montana, nel rispetto della normativa vigente. È escluso il tacito rinnovo.

Il pagamento è annuale e anticipato al 31 gennaio di ogni anno.



**Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)**

Il canone con cadenza biennale è adeguato sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita o, nei casi previsti dalle norme vigenti, sulla base dei coefficienti di adeguamento dei canoni di affitto dei fondi rustici stabiliti dalla commissione tecnica provinciale di cui alla L. 203/82 e successive modifiche.

Rimane aperta la facoltà di stabilire anche diverse modalità di pagamento che tengano conto degli investimenti o dei miglioramenti che il concessionario andrà ad eseguire a beneficio dei beni demaniali con recupero parziale o totale sul canone di concessione.

c) Cauzione: il concessionario è tenuto a costituire, anche tramite fidejussione assicurativa o bancaria, una cauzione valida per la durata della convenzione, di importo pari almeno ad un'annualità del canone.

d) Assicurazione il concessionario è tenuto a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi di danni ai beni demaniali a favore della Regione Marche proprietaria del Demanio Forestale Regionale.

e) Spese di registrazione e assistenza tecnica: Le spese tecniche di registrazione del contratto saranno a carico del concessionario; il Concessionario è tenuto, altresì, a sostenere la spesa relativa all'assistenza nella stipula del contratto fornita dalla propria organizzazione agricola.

f) Altre condizioni: sono stabilite dalle norme di legge e dai Regolamenti della Unione Montana di gestione del Demanio Forestale Regionale.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Iole Folchi Vici – Responsabile Area Tecnica – Unione Montana Potenza Esino Musone – Tel 0733-637245 int.7.

San Severino Marche, li 27 agosto 2019

**La Responsabile Area Tecnica
f.to Ing. Iole Folchi Vici**



Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

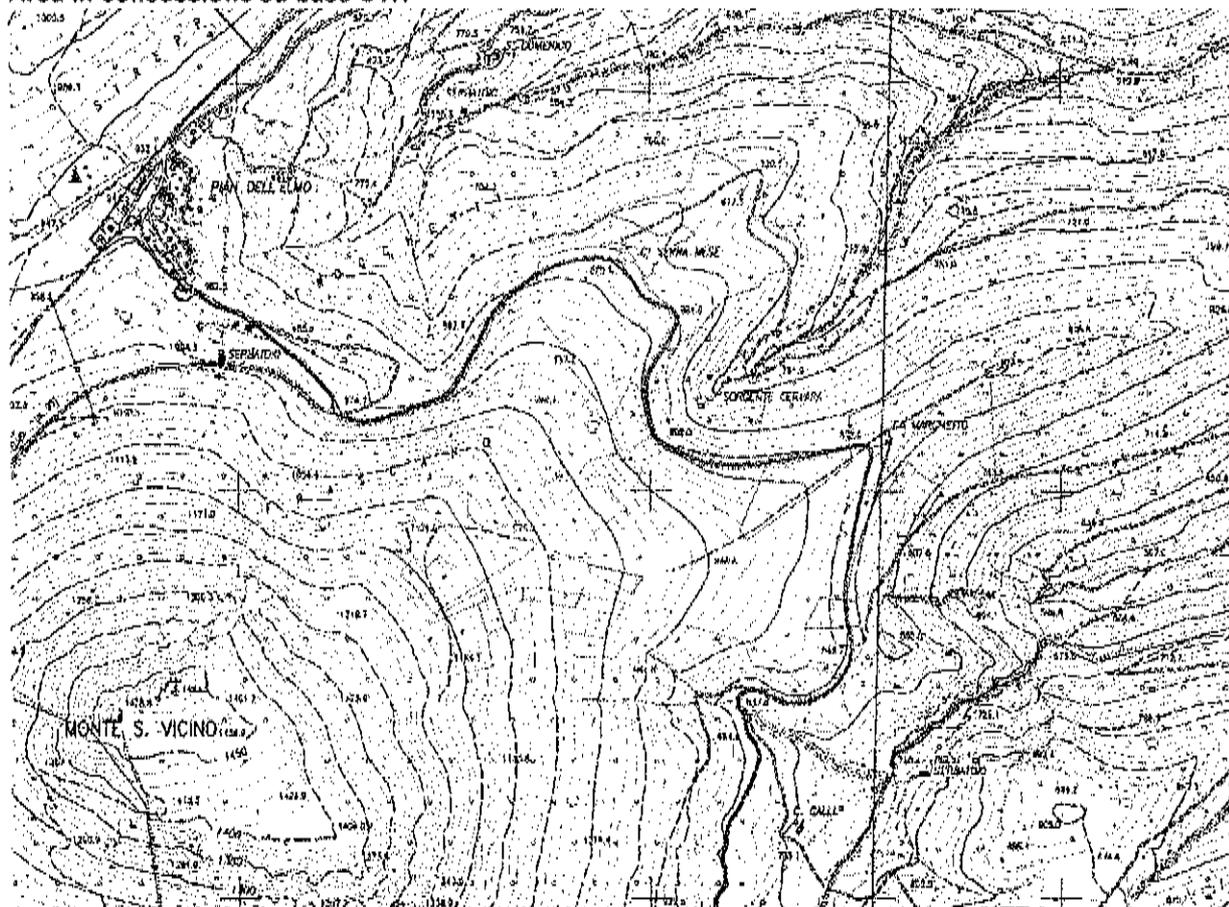
area in concessione su base foto aerea :





Unione Montana
Potenza Esino Musone
San Severino Marche (MC)

Area in concessione su base CTR



SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE PER ANNI 7

DEI PASCOLI DEMANIALI IN LOCALITA' "SERRAMESE" IN COMUNE DI APIRO

N° di Rep.

L'anno 2019 il giorno () del mese di in una sala degli uffici della Unione

Montana Potenza Esino Musone con sede in San Severino Marche, si sono costituiti:

- l'Ing. Iole Folchi Anna Vici D'Arcevia, nata a il e residente a

, in qualità di Responsabile del Servizio AA.FF. della Unione Montana Potenza Esino Musone

C.F.: 01874330432;

- Il Signor quale rappresentante della Federazione

- Sezione

- Il Signor nato a il , e residente a in , in

qualità di legale rappresentante/procuratore/capogruppo della con

sede in

P.IVA e CF: ;

- Il Signor quale rappresentante della Federazione

VISTI i seguenti provvedimenti legislativi relativi all'affidamento di beni demaniali in affitto o

in concessione amministrativa e alla gestione del Demanio Forestale Regionale delegato:

- DGR n. 2115 del 06/08/1999
- L.R.6/2005
- Piano Forestale Regionale approvato con Deliberazione n.114 del 26/02/09
- Regolamento Reg. 4/2015
- Legge 3/05/1982 n.203
- D.Lgs 18/5/2001 n.228
- Codice del Processo Amministrativo approvato con D. Lgs 104/2010

VISTI E CONSIDERATI

i seguenti atti amministrativi ed istruttori relativi al procedimento di affidamento in concessione d'uso (per mezzo di contratto di affitto agrario) dei beni del Demanio Forestale Regionale delegato mediante selezione di proposte progettuali presentate sulla base dell'avviso pubblico:

- Delibera di Giunta dell'Unione n.89 del 09/11/2018
- Avviso pubblico pubblicato in data _____ in esecuzione della Determina del Servizio AAFF n. _____

DATO ATTO

Che le Organizzazioni professionali agricole provinciali garantiranno la presenza al momento del rilascio e della sottoscrizione per accettazione del presente contratto,

IN ESECUZIONE

delle Delibere di Giunta dell'Unione n.74/2018 e 11/2019;

Tutto ciò premesso

Volendosi pertanto ora tradurre in atto pubblico amministrativo detta concessione, i predetti componenti convengono e stipulano quanto appresso:

1) La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) **OGGETTO:** l'Unione Montana Potenza Esino Musone, come sopra rappresentata, in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, come stabilito dall'art.6 del D.Lgs.

n.228/2001, concede a Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

in via _____ in qualità di _____ P.IVA e CF: _____, che in appresso sarà

brevemente definito "Concessionario", che accetta, i terreni in Apiro in località Serramese

nel così come di seguito definiti catastalmente:

Comune	foglio	p.lfa	superficie
Terreni			
Apiro	61	8-11/p-23p34	22,38

66	7-8-13/p-14-25-28-30-31-33-34-51-60	55,75
67	1/p-4/p	2,21
Totale superficie ettari		80,34

La superficie concessa pertanto di è ettari 80,34 complessivi, identificata nella planimetria allegata all'avviso.

3) FINALITA': Il concessionario deve destinare il fabbricato e i beni demaniali indicati all'art. 2 esclusivamente per l'esercizio delle tradizionali attività agro-silvo-pastorali e ad attività complementari finalizzate alla valorizzazione delle produzioni territoriali, in attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale presentato in fase di gara e approvato dall'Unione Montana. Il concessionario è obbligato al pieno rispetto di quanto previsto nel Piano di Sviluppo Aziendale in ogni sua parte compreso il cronoprogramma. Il concessionario è obbligato a presentare alla Unione Montana – Servizio Demanio, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione illustrativa sulle attività svolte previste dal cronoprogramma e le eventuali ulteriori attività svolte. Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di demanio e delle determinazioni in materia di godimento dei beni demaniali emanate dallo Stato, dalla Regione Marche e dalla Unione Montana. Il mancato rispetto degli impegni assunti nel Piano di Sviluppo Aziendale è causa di revoca della concessione.

4) DURATA: Salvo anticipata disdetta della Unione Montana o rinuncia del concessionario, ai sensi del successivo art. 12, la concessione ha la durata di anni sette, a decorrere dal _____ fino al _____ data in cui il presente contratto sarà automaticamente risolto senza obbligo di invio di disdetta dall'una all'altra parte.

5) CANONE ANNUO: Il canone annuo di concessione è stabilito in € _____ (_____ euro) e deve essere corrisposto anticipatamente entro il 30 gennaio di ogni anno, la prima annualità sarà versata alla stipula del contratto con la seguente modalità: su c/c bancario intestato a Unione Montana Potenza Esino Musone

IBAN: IT32 Y 03111 69150 00000011466 causale: canone concessione azienda demaniale

"Cerreto" anno _____. Detto canone deve essere aggiornato con cadenza biennale in base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie rilevata nell'anno precedente. Il mancato versamento del canone entro tre mesi dalla scadenza prevista è causa di revoca della concessione.

6) CAUZIONE: Si dà atto che il concessionario ha versato una cauzione dell'importo di € _____ (euro _____) pari ad un'annualità del canone, idoneo a coprire il rischio di mancato versamento del canone. La cauzione costituita in deposito in apposito fondo è infruttifera.

7) POLIZZA ASSICURATIVA: Si dà atto che il concessionario ha stipulato polizza assicurativa n. _____ con Agenzia di _____ contro danni agli immobili a favore della Regione Marche per tutta la durata della concessione e con un massimale pari a € 750.000,00 .

8) MIGLIORAMENTI, ADDIZIONI, TRASFORMAZIONI: I terreni si intendono concessi nello stato di fatto in cui si trovano, quale risulta dal Verbale di Consegna da redigersi in contraddittorio tra la Unione Montana e il concessionario.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs 228/01 si intendono già concordati gli interventi di miglioramento, di addizione e di trasformazione dei terreni oggetto del presente contratto proposti dall'affittuario nella istanza riportata in oggetto e nelle successive integrazioni approvate dalla Unione Montana, presentate dal concessionario stesso in sede di perfezionamento del procedimento amministrativo relativo all'avviso Pubblico emanato con Determinazione del Responsabile del _____ e successivi atti citati in premessa.

Il Concessionario pertanto deve realizzare, nel periodo di durata del presente contratto, esclusivamente gli interventi concordati come sopra specificato, per i quali lo scrivente Servizio rilascia, con il presente atto, la propria autorizzazione.

Il Concessionario può realizzare su propria iniziativa e a proprie spese i suddetti interventi

dandone preavviso alla Unione Montana almeno sessanta giorni prima dell'inizio dei lavori.

La realizzazione di tali interventi non potrà comportare oneri o indennità di sorta a carico della Unione Montana, mentre l'Unione Montana non potrà pretendere aumento del canone di affitto dovuto all'aumento di valore o di produttività dei terreni conseguenti alle opere eseguite.

Ove per l'espletamento delle opere di cui sopra, si rendano necessari permessi, concessioni, autorizzazioni, da parte della Pubblica Amministrazione e nel caso in cui sia possibile ottenere finanziamenti pubblici, ai sensi delle vigenti normative in materia, per l'esecuzione delle opere stesse, il concessionario può provvedere direttamente a proporre le relative istanze ed a percepire i finanziamenti, dandone comunicazione all'Unione Montana mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Unione Montana, su propria iniziativa, può eseguire gli stessi interventi a proprie spese dandone preavviso all'affittuario almeno sessanta giorni prima. In questa circostanza affida i Lavori nel rispetto della normativa vigente. Al termine della concessione le opere realizzate saranno acquisite dal patrimonio regionale. In caso di risoluzione del contratto di concessione prima della scadenza indicata all'art. 4, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione concedente o della Regione, la stessa rimborserà le spese sostenute per la ristrutturazione nel limite del valore delle opere realizzate dichiarato congruo dalla Unione Montana o dalla Regione e comunque per un importo massimo pari alle somme dei preventivi autorizzati.

9) CONDIZIONI GENERALI: Sono a carico del concessionario tutti i lavori di ordinaria manutenzione, nessuno escluso od eccettuato. Sono a carico del concessionario tutti gli interventi regolamentari previsti dalle Misure di Conservazione del sito natura 2000 ZPS IT5330025 "Monte San Vcino e Monte Canfairo" azioni 2, 3, 4 e 5, per la manutenzione e la gestione delle praterie. L'Unione Montana si riserva attraverso il proprio personale di

effettuare le dovute verifiche volte ad accertare il rispetto delle condizioni prescritte.

L'affittuario deve consentire in ogni momento l'accesso al personale dell'Unione Montana o da essa incaricati, nei beni oggetto di concessione.

10) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI: Il concessionario è soggetto a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e pubblica sicurezza e pertanto si obbliga espressamente a sollevare l'Unione Montana da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.

Il Concessionario esonera l'Unione Montana da ogni responsabilità per eventuali danni alle persone, animali o cose derivanti da guasti, furti, cadute di materiale o da altra causa, nessuna esclusa o eccettuata. Il concessionario esonera l'Unione Montana da ogni responsabilità per l'inosservanza degli obblighi assunti con la presente concessione.

Il concessionario è tenuto al completo rispetto di quanto contenuto negli atti sopra richiamati in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti e gli obblighi in essi previsti.

11) CODICE DI COMPORTAMENTO DEL CONCESSIONARIO: il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- rispettare le indicazioni della Unione Montana in ordine agli impegni presi dallo stesso con la presentazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed ai suggerimenti manifestati dalla commissione di valutazione della stessa proposta;
- condurre i terreni secondo il Codice della Buona Pratica Agricola e secondo tutte le norme di rispetto dell'ambiente;
- produrre la documentazione medico-sanitaria e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente relative alla monticazione del bestiame.
- introdurre al pascolo un numero di capi animali, corrispondenti ad Unità Bovine Adulte, compatibili con la sostenibilità del pascolo, numero comunque non inferiore a 0,3 UBA/Ha e non superiore a 2 UBA /Ha;
- condurre al pascolo i riproduttori maschi solo se in regola con le norme contenute

nella Del. G.R. delle Marche n.2533 del 30 ottobre 2001;

- mantenere in efficienza e non danneggiare le recinzioni esistenti e i cancelli, nonché le cisterne, condutture idriche, pozzetti di derivazione e relative vasche di abbeveraggio. Verificandosi mancanza di acqua o di erba per il bestiame al pascolo, a causa della rottura degli impianti idrici o di siccità, il concessionario dovrà provvedere al rifornimento a proprie spese.
- impedire il pascolo nei boschi di nuova formazione, sottoposti a taglio, distrutti o gravemente danneggiati da incendi, nonché in quelli troppo radi o deperienti.
- non abbandonare il bestiame o farlo custodire da pastori di età non idonea; è fatto divieto di provocare danni alle piante, usare armi da fuoco, introdurre cani in bandita, accendere fuochi pericolosi e comunque provocare danni all'ambiente.
- in caso di eventi nefasti (morte per aggressione di animali selvatici, per sospetta malattia infettiva, ecc.) che coinvolgano animali al pascolo, nonché in caso di ritrovamento di carcasse di animali selvatici, qualunque sia la presunta causa di morte, il concessionario o suoi pastori o fiduciari, dovranno fare immediata segnalazione al Servizio Veterinario, direttamente o tramite l'Unione Montana;
- usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti; in caso di danneggiamento sarà, unitamente ai loro pastori, solidalmente responsabili dei danni arrecati;
- procedere dopo il pascolamento allo sfalcio conservativo delle aree concesse, consistente dello sfalcio delle essenze rifiutate e spandimento delle deiezioni mature secondo le norme vigenti;
- procedere con la ripulitura dei pascoli infestati da arbusti invadenti tramite tagli/estirpazione e trinciatura del materiale residuo in modo a recuperare superficie utile al pascolo;

- per i pascoli in zona pedemontana inferiori a 1000 di altitudine, il periodo di pascolamento degli animali è concesso per l'intero anno (DGRn.1387 del 14/11/2016)
- proteggere a proprie spese le colture dagli animali selvatici;
- rispettare tutte le Misure regolamentari dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 IT5330025 "Monte San Vicino e Monte Canfai" e ZSC IT5330015 "Monte San Vicino";
- intervenire immediatamente per segnalare e collaborare se richiesto nei lavori di spegnimento degli incendi per qualsiasi motivo sviluppatosi, dandone immediata informazione ai servizi competenti. Mancando a queste prescrizioni, come a quelle dei punti precedenti, il concessionario verserà alla Unione Montana il valore corrispondente al danno arrecato, che verrà determinato da parte dell'Ente concedente, senza esclusione delle altre penalità e sanzioni previste dalle leggi vigenti;
- fare tutto quanto necessario ad assicurare il mantenimento ed il miglioramento dei terreni dati in concessione ed in particolare ad effettuare operazioni colturali idonee per il mantenimento e il miglioramento del livello di fertilità e mettere in atto tutte le migliori tecniche per una buona regimazione delle acque piovane;
- applicare sui terreni concessi tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale tipo biologico;
- garantire a proprie spese la cura e la manutenzione delle siepi e delle piante presenti ai margini o all'interno dei seminativi.

12) FACOLTA' DI REVOCA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA UNIONE MONTANA: L'Unione Montana si riserva la facoltà di revocare unilateralmente la concessione, nelle modalità previste dall'art.5 della L.203/82, nei seguenti casi:

a) per l'inadempienza del concessionario al rispetto di una delle condizioni contenute nel presente contratto;

b) per il mancato pagamento del canone previsto, o di altri oneri e spese posti a suo carico;

c) per instaurazione di rapporti di sub affitto, di sub concessione o di altra natura con o senza corrispettivo in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente a soggetti terzi;

d) per gravi inadempienze in relazione alla normale e razionale coltivazione del fondo ed alla sua conservazione e manutenzione;

e) per il mancato rispetto delle Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 sopra citati;

f) Per la mancata o difforme realizzazione del Piano di sviluppo aziendale presentato in sede di richiesta del contratto e per il quale ha avuto assegnati i beni;

g) Nel caso previsto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 228/01, ovvero se il terreno demaniale debba essere improcrastinabilmente destinato al fine per il quale la demanialità è posta. In tal caso l'Unione Montana dovrà dare un preavviso all'affittuario non inferiore a sei mesi e pagare una indennità per le coltivazioni in corso che vadano perdute, stimate da un perito terzo dall'Ente.

La pronuncia di decadenza sarà preceduta da diffida ad adempiere entro 30 giorni e sarà effettuata dalla Unione Montana tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di revoca o rinuncia della concessione il concessionario non ha la possibilità di ripetibilità del canone di concessione già corrisposto per l'anno in corso.

13) VARIAZIONI CONTRATTURALI: la variazione della consistenza della superficie o della durata, della presente concessione può essere modificata su specifica richiesta del concessionario su insindacabile giudizio dell'Ufficio preposto.

14) SPESE: Sono a carico del Concessionario gli obblighi previsti dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n.634, che disciplina l'imposta di registro. Le spese del presente atto e quello di consegna e

riconsegna dei beni concessi sono tutte a carico del concessionario.

15) NORMA DI RINVIO:

Gli atti sopra richiamati e tutto quanto altro presupposto in via amministrativa al presente contratto non si allega al presente atto, ma si intende integralmente richiamato e fa parte integrante del presente atto e le parti dichiarano di conoscerli ed accettarli. Le parti si danno atto che in applicazione dell'art.133 comma 1 lett e) del Codice del Processo Amministrativo approvato con D. Lgs 104/2010 la competenza relativa a controversie della presente concessione amministrativa è del Giudice Amministrativo in quanto trattasi di concessione per il perseguimento e di il raggiungimento della finalità di cui alla DGR 2115/1999, LR6/2005, Piano Forestale Regionale, Regolamento Regionale n4/2015. Inoltre si evidenzia che trattasi di beni demaniali dati in concessione per finalità di interesse pubblico e non per fini esclusivamente agrari.

16) ASSISTENZA: Al presente atto hanno preso parte, ai fini di cui all'art. 45 della L. 203/1982 e all'art. 23 della L.11/1971 le rispettive Organizzazione Sindacali, le quali, avendo trovato le parti nell'accordo come stipulato, dichiarano di esprimere assenso specificamente a tutte le pattuizioni del presente atto, anche in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti agrari.

PER L'UNIONE MONTANA

IL CONCESSIONARIO

UFFICIO GESTIONE FORESTE DEMANIALI

.....

(_____)

L'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

SINDACALE

SINDACALE

.....

.....

Agli effetti degli articoli 1341e 1342 cod. civ. il sottoscritto dichiara di conoscere e approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti:

Articoli 8-9-11-12-15-16

PER L'UNIONE MONTANA

IL CONCESSIONARIO

UFFICIO GESTIONE FORESTE DEMANIALI

(_____)

L'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

SINDACALE

SINDACALE

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Unione Montana Potenza Esino Musone
Via Mazzini n. 29/bis
62027 San Severino Marche (MC)

**CONCESSIONE PASCOLI DEMANIALI LOCALITÀ SERRAMESE
NEL COMUNE DI APIRO**

la presente domanda deve essere **sottoscritta** a pena di esclusione: :

- dal rappresentante legale della impresa singola
- il procuratore della società;
- dal rappresentante legale del consorzio stabile;
- da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo, sia già costituito, sia ancora non formalmente costituito (un'unica domanda compilata dal capogruppo e sottoscritta da tutti i componenti);

Il / la sottoscritto /a _____
nato/a il _____ a _____ CF: _____
e residente nel Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____ CAP _____
Telefono: _____
in qualità di _____
della Ditta/Società/Consortio stabile _____
con sede in _____ in via _____ n. _____ CAP _____
Partita IVA _____ C.F. _____
Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di _____ n. _____
Iscrizione all'albo nazionale delle cooperative _____ n. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE/CHIEDONO

Di partecipare alla procedura di assegnazione dei pascoli demaniali in località Serramese del Comune di Apiro in qualità di *(barrare la casella di interesse)*:

- Impresa singola
- Società
- Consortio stabile che è costituito dalle seguenti consorziate:

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
-----------------	-----------------	-------------

1		
2		
3		

E che partecipa alla procedura per le seguenti consorziate:

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
1		
2		
3		

raggruppamento temporaneo di imprese

già costituito formalmente

non ancora costituito formalmente

Di cui il richiedente medesimo è il CAPOGRUPPO designato, tra i seguenti soggetti (*indicare nome e cognome in caso di persona fisica, ragione sociale e sede in caso di persona giuridica*):

1. CAPOGRUPPO _____

2. MANDANTE _____

3. MANDANTE _____

DICHIARANO ALTRESÌ

Solo per i raggruppamenti non costituiti

che in caso di concessione del bene demaniale in oggetto si impegnano a costituire formalmente un raggruppamento temporaneo di imprese ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente sopra qualificato come capogruppo:

di eleggere come domicilio, ai fini della presente procedura, il seguente indirizzo:

Ragione sociale: _____

Via _____ Città _____ CAP _____

Tel. _____

e-mail _____ PEC _____

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

Di essere in possesso dei seguenti titoli di priorità (barrare quelli che ricorrono):

essere **Giovani imprenditori agricoli in possesso della qualifica di IAP**

essere **coltivatore diretto**;

essere **giovane agricoltore in forma singola o societaria** non ancora in possesso della qualifica di IAP ma comunque iscritto nella sezione speciale della CCIAA al n. _____;

essere **Imprenditore agricolo in possesso della qualifica di IAP o coltivatore diretto in forma singola o societaria**;

essere **residente nel territorio dell'Unione Montana Potenza Esino Musone**;

essere una **Cooperativa agricolo forestale**;

essere una **Azienda Agro-zootecnica o forestale**;

aderire ad un **Marchio di qualità con particolare riguardo alla razza marchigiana**;

aderire all'**allevamento linea vacca-vitello**;

aderire a **produzioni a basso impatto ambientale**;

di trasferire in caso di aggiudicazione presso i pascoli in loc. Serramese il seguente **numero**

di capi di bestiame:

	n. capi	Totale UBA
bovini adulti		
vitelli		
ovini adulti		
agnelli		
altro.....		
Totale UBA		

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

1. di essere disposto ad assumere la locazione dei pascoli demaniali gestiti dalla Unione, "**pascoli demaniali in località SERRAMESE Comune di Apiro**" alle condizioni previste dall'avviso e dallo schema di concessione;
2. di avere preso integrale visione dell'avviso e delle condizioni contrattuali accettando, senza riserva alcuna, tutte le condizioni in esse contenute
3. di avere effettuato sopralluogo sul fondo agricolo richiesto in concessione e di aver preso visione delle condizioni e della consistenza del bene in assegnazione, comprensive delle eventuali servitù passive ed attive, e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla realizzazione del progetto e sulla successiva gestione dell'attività;

4. di essere in grado, a semplice richiesta, in caso di aggiudicazione provvisoria del contratto di affitto, di produrre ampia ed esaustiva documentazione sulla sussistenza di tutti i requisiti dichiarati;
5. Di essere iscritto al registro delle imprese al n. _____, con oggetto prevalente di attività _____, i soggetti aventi legale rappresentanza sono _____ con relativi poteri _____.
6. di non essere in stato di liquidazione, di amministrazione controllata e di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato e di non avere in corso procedure di fallimento o concordato e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
7. di non occupare o avere occupato senza titolo terreni o altri immobili della Unione Montana e della Regione Marche;
8. di non essere moroso nel pagamento di canoni di affitto o locazione nei confronti della Unione Montana e della Regione Marche;
9. di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016, anche ai sensi del D.Lgs.n.159/2011 Codice Antimafia;
10. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.n.81/2008;
11. di non trovarsi con la partecipazione al presente avviso in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art.42 comma 2 D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
12. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale irrevocabile di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per reati in danno dello Stato della Regione o della Comunità, o sentenza di condanna per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
13. di non aver commesso infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
14. di non aver commesso violazioni degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
15. di non aver avuto precedenti persistenti carenze nell'esecuzione di una precedente concessione che ne ha causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
16. di non aver liti in corso o aver avuto contenziosi giudiziari contro la Unione Montana negli ultimi 5 anni e di non essere tuttora debitori per tali titoli, della Unione Montana;
17. di non essere responsabile di condotte illecite dove persona offesa risulti essere stata l'Unione Montana Potenza Esino Musone;
18. di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii., al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento della presente procedura ad evidenza pubblica.

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/PROCURATORE/COMPONENTI RTI

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del DPR n.445 del 28/12/2000.

Unione Montana
Potenza Esino Musone
Via Mazzini n.29bis
62027 San Severino Marche (MC)

**CONCESSIONE PASCOLI DEMANIALI LOCALITÀ SERRAMESE
NEL COMUNE DI APIRO**

la presente istanza deve essere **sottoscritta** a pena di esclusione: :

- dal rappresentante legale della impresa singola
- il procuratore della società;
- dal rappresentante legale del consorzio stabile;
- in caso di raggruppamento temporaneo da tutti i componenti del raggruppamento (unico modello sottoscritto da tutti i soggetti);

Il / la sottoscritto /a _____
nato/a il _____ a _____ CF: _____
e residente nel Comune di _____ Prov. _____
in via _____ n. _____ CAP _____
Telefono: _____
in qualità di _____
della Ditta/Società/Consorzio stabile _____
con sede in _____ in via _____ n. _____ CAP _____
Partita IVA _____ C.F. _____
elettivamente domiciliato in _____, via _____ in
relazione all'avviso d'asta pubblica per la concessione dei pascoli demaniali in località Serramese
del Comune di Apiro

OFFERE

Il canone annuo migliorativo rispetto all'importo a base d'asta pari a € _____ (in cifre),
diconsi (in lettere) _____ euro/annuo.

FIRMA

ALLEGATO C - ELENCO BENI DEMANIALI PASCOLI LOC. SERRAMESE

comune	Fg.	Mappale	Coltura	superficie catastale	Superficie effettiva Ha	quota	Canone Euro/ha	Canone Attribuito Euro/lotto	
Airo	61	8	PASCOLO	10,846	10,84	>800	30,75	333,33	
	61	11/p	PASCOLO escluso il fabbr	1,607	1,6	>800	30,75	49,20	
	61	23	PASCOLO cespugliato	7,657	7,65	>800	30,75	235,24	
	61	34	PASCOLO	2,292	2,29	>800	30,75	70,42	
	66	7	PASCOLO	9,097	9,09	>800	30,75	279,52	
	66	8	PASCOLO	0,784	0,78	>800	30,75	23,99	
	66	13/p	PASCOLO	42,263	39	>800	30,75	1199,75	
	66	14	PASCOLO	2,71	2,71	>800	30,75	83,33	
	66	25	PASCOLO	0,299	0,29	>800	30,75	8,92	
	66	28	PASCOLO	0,409	0,4	>800	30,75	12,30	
	66	30	PASCOLO	1,414	1,41	>800	30,75	43,36	
	66	31	PASCOLO	0,703	0,7	>800	30,75	21,53	
	66	33	PASCOLO arborato	0,464	0,46	>800	30,75	14,15	
	66	34	PASCOLO	0,366	0,36	>800	30,75	11,07	
	66	51	PASCOLO	0,12	0,12	>800	30,75	3,69	
	66	60	PASCOLO	0,438	0,43	>800	30,75	13,22	
		67	1/P	PASCOLO cespugliato	5,31	0,9	>800	30,75	27,68
		67	4/P	PASCOLO cespugliato	3,173	1,31	>800	30,75	40,28
			TOTALE	89,952	80,34			2470,46	